

## A8 Salute

### A8.1 Salute umana

#### Informazioni e raccomandazioni per la protezione da ondate di caldo su1

##### Obiettivo:

- Elaborare periodicamente informazioni e raccomandazioni per la protezione da ondate di caldo e aggiornarle con le nuove conoscenze scientifiche.
- Stabilire i canali d'informazione e le competenze.

##### Misura:

- Verifica della necessità di adattare le attuali raccomandazioni in caso di ondate di caldo persistenti e/o temperature molto elevate.
- Stesura di una guida per l'elaborazione di programmi nel settore socio-sanitario per la gestione di periodi di canicola prolungati.
- Definizione di valori soglia per attivare l'allerta nel settore socio-sanitario.

Capofila: UFSP

Partner: UFPP, UFAM, UFAG, MeteoSvizzera

Coordinamento con il gruppo di lavoro Clima e salute

Priorità: 2

Attuazione: prevista nell'ambito della politica sanitaria della Confederazione.

Orizzonte temporale: misura a medio termine.

##### Campo d'intervento:

S2 Effetti del caldo

##### Sfida intersettoriale:

- Maggiore stress da caldo in agglomerati e città
- Sensibilizzazione, informazione e coordinamento

##### Fabbisogno di risorse 2014–2019:

CHF: 100 000/anno (dal 2015)

PE: 0,2 (dal 2015)

##### Finanziamento:

Nell'ambito delle risorse esistenti.

#### Controllo, diagnosi precoce e prevenzione delle malattie infettive trasmesse all'uomo da vettori su2

##### Obiettivo:

- Proseguire/garantire il controllo delle malattie infettive trasmesse da vettori.
- Integrare le malattie infettive trasmesse da vettori in tutte le strategie e strutture nel campo della protezione dalle malattie trasmissibili e dalle epizoozie.
- Coordinare le procedure di controllo, diagnosi precoce e prevenzione delle malattie infettive trasmesse da vettori.
- Creare un'interconnessione ottimale, a livello nazionale e internazionale, tra le competenze e le capacità di ricerca, individua-

zione precoce, diagnosi e sorveglianza, e adattare ai nuovi rischi connessi al clima.

- Sensibilizzare in modo mirato gli specialisti, i gruppi a rischio e l'opinione pubblica sulle nuove malattie infettive trasmesse da vettori.

##### Misura:

- A norma dell'ordinanza sulla dichiarazione, sette malattie infettive trasmesse da vettori sono soggette all'obbligo di dichiarazione e sono controllate dall'UFSP.
- L'UFSP elabora informazioni e raccomandazioni per la prevenzione delle malattie infettive trasmesse da vettori.
- Rapporti sulla situazione epidemiologica.
- Verifica dell'introduzione dell'obbligo di dichiarazione per altre malattie infettive trasmesse da vettori.
- Partecipazione a piattaforme di scambio di informazioni a livello federale e cantonale.
- Impegno nelle reti specialistiche dell'ECDC e dell'OMS.
- Sostegno puntuale di progetti di ricerca che si occupano della diffusione di vettori nell'ambito di casi di malattie infettive trasmesse da vettori (per colmare lacune conoscitive).

Capofila: UFSP

Partner: UFAM, USAV

Priorità: 3

Attuazione: nell'ambito della legge sulle epidemie.

Orizzonte temporale: misura già in fase di attuazione.

##### Campo d'intervento:

S1 Malattie infettive trasmesse da vettori

##### Sfida intersettoriale:

- Diffusione di organismi nocivi, di malattie e di specie esotiche
- Monitoraggio e diagnosi precoce
- Sensibilizzazione, informazione e coordinamento

##### Fabbisogno di risorse 2014–2019:

CHF: n. d.

PE: n. d.

##### Finanziamento:

Nell'ambito delle risorse esistenti (applicazione della legge sulle epidemie).

#### Monitoraggio di specie di zanzare esotiche potenziali vettori di malattie su3

##### Obiettivo:

- Migliorare le conoscenze sulla diffusione, la frequenza e l'espansione in Svizzera della zanzara tigre asiatica (*Aedes albopictus*).
- Migliorare le conoscenze sulla diffusione, la frequenza e l'espansione in Svizzera della zanzara delle boscaglie asiatiche (*Aedes japonicus*).
- Migliorare l'integrazione/il coordinamento tra i servizi federali competenti e gli uffici cantonali.

<p><b>Misura:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Monitoraggio dell’Ae. albopictus a livello comunale nel Cantone Ticino, dove questa zanzara si sta espandendo già da diversi anni, soprattutto nel Ticino meridionale.</li> <li>– Monitoraggio a campione dell’Ae. albopictus lungo i principali assi di traffico, per individuare quanto prima un’eventuale migrazione in altre parti del Paese.</li> <li>– Monitoraggio a campione dell’Ae. japonicus lungo i principali assi di traffico, per stimare un’eventuale diffusione nell’Altipiano.</li> <li>– Rapporto/i sulla situazione.</li> <li>– Coordinamento della collaborazione tra Confederazione (monitoraggio) e Cantoni (lotta).</li> </ul>
<p>Capofila: UFAM Partner: UFPP, USAV, Cantoni</p>
<p>Priorità: 1 Attuazione: nell’ambito dell’esecuzione dell’ordinanza sull’emissione deliberata nell’ambiente (OEDA). Orizzonte temporale: misura già in fase di attuazione.</p>
<p><b>Campo d’intervento:</b> S1 Malattie infettive trasmesse da vettori</p>
<p><b>Sfida intersettoriale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Diffusione di organismi nocivi, di malattie e di specie esotiche</li> <li>– Monitoraggio e diagnosi precoce</li> <li>– Sensibilizzazione, informazione e coordinamento</li> </ul>
<p><b>Fabbisogno di risorse 2014–2019:</b> CHF: n. d. PE: n. d.</p>
<p><b>Finanziamento:</b> Nell’ambito delle risorse esistenti (esecuzione dell’ordinanza sull’emissione deliberata nell’ambiente OEDA).</p>

## A 8.2 Salute animale

### Diagnosi precoce dei disturbi negli animali (comprese le zoonosi) sa1

**Obiettivo:**

- Riconoscere le epizootie e le malattie animali nuove e riemergenti, valutarne costantemente il pericolo per l’uomo e gli animali e adottare le conseguenti misure.
- Elaborare e svolgere una diagnosi precoce delle epizootie e delle malattie animali ai sensi di un sistema di sorveglianza delle sindromi.

**Misura:**

- Definizione dei processi per il rilevamento e la ponderazione dei rischi di malattie nuove e riemergenti.
- Generazione di conoscenze utili per le decisioni e i provvedimenti (ricerca dell’Amministrazione federale, ricorso a perizie scientifiche e profili di rischio).
- Definizione del quadro e dei criteri per la gestione di epizootie e malattie animali nuove e riemergenti.
- Impiego ottimale delle varie fonti di dati per individuare per tempo le epizootie e le malattie animali nuove e riemergenti.
- Creazione di un servizio di contatto centralizzato al quale i veterinari e detentori di animali possono rivolgersi per domande o consulenza in caso di sintomi e quadri clinici nuovi o insoliti («early warning system»).
- Verifica critica e adeguamento del sistema di notifica di casi sospetti, con l’obiettivo di evitare soglie di inibizione dovute a severe restrizioni in casi non ancora confermati.

Capofila: USAV  
Partner: UFPP, UFAM, UFSP, UFAG

Priorità: 1  
Attuazione: nell’ambito della strategia per la salute animale in Svizzera 2010+  
Orizzonte temporale: misura già in fase di attuazione

**Campo d’intervento:**  
S1 Malattie infettive trasmesse da vettori  
S3 Malattie infettive trasmesse attraverso alimenti e acqua

**Sfida intersettoriale:**

- Diffusione di organismi nocivi, di malattie e di specie esotiche
- Monitoraggio, diagnosi precoce
- Incertezze e lacune conoscitive
- Sensibilizzazione, informazione e coordinamento

**Fabbisogno di risorse 2014–2019:**  
CHF: 2 mio./anno  
PE: 3

**Finanziamento:**  
Nell’ambito delle risorse esistenti.